

MAGLIE-OTRANTO IN PREFETTURA, IERI MATTINA, IL VIA LIBERA ALLA CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA GRAZIE AL PARERE PAESAGGISTICO DELLA REGIONE SUL PRIMO TRATTO DEL PROGETTO

Statale 16, si comincia a settembre

In attesa dell'ok, sit-in dei lavoratori della Palumbo, da tre anni in cassa integrazione

MAURO BORTONE

● Il cantiere della statale 16 Maglie-Otranto può partire già a settembre. È questo l'esito dell'incontro odierno in Prefettura, dove è stato dato il via libera alla cantierizzazione dell'opera, grazie anche al parere paesaggistico della Regione Puglia, per quel che riguarda il primo tratto del progetto, nell'area che collega

Palmariggi a Maglie. Le ruspe scaldano i motori e per i circa 300 operai del gruppo Palumbo, interessati dal progetto, c'è una speranza dopo tre anni di attesa e di cassa integrazione. All'incontro erano presenti tutti i sindacati di categoria,

PRO

Soddisfazione unanime
da sindacati
e forze politiche

il presidente della Provincia di Lecce, **Antonio Gabellone**, la vicepresidente regionale, **Loredana Capone**, i parlamentari **Alfredo Mantovano** e **Teresa Bellanova**, l'Anas e i rappresentanti istituzionali dei Comuni interessati. Il numero uno di Palazzo dei Celestini rivendica per l'ente il ruolo di interlocutore nella tutela dei diritti dei lavoratori e nella mitigazione degli impatti ambientali, sottolineando l'«importante opera pubblica che coniugherà sviluppo e maggiore sicurezza per il turismo e l'economia del Salento». «Resta aperta – aggiunge – la concertazione con i comuni di Otranto e Giurdignano per le ultime autorizzazioni riguardanti il secondo tratto; a tal fine in queste settimane estive le istituzioni continueranno il loro ruolo di raccordo per la concertazione necessaria all'avvio del secondo tratto di lavori». **Alfredo Mantovano** parla di «boccata d'ossigeno per le prospettive di lavoro di tanti operai e per

un'arteria stradale che il territorio attende da decenni». Soddisfatti anche i sindacati, che, attraverso **Salvatore Gianetto**, segretario Uil Lecce, vedono una «luce nella martoriata situazione occupazionale del Salento» e sottolineano l'impegno del Prefetto di Lecce, **Giuliana Perrotta**, che «ha tenuto le redini di questa situazione, della Regione intervenuta in tempi utili per dare le autorizzazioni.

della Provincia e di tutti i Comuni interessati alla realizzazione dell'opera, senza dimenticare, naturalmente, l'impegno dei nostri politici, in particolare dei parlamentari **Alfredo Mantovano** e **Teresa Bellanova**». La fase di concertazione non è conclusa e restano ancora da chiarire le questioni delle autorizzazioni dei municipi di Otranto e Giurdignano, mancanti all'appello per un ritardo nella convocazione dei rispettivi consigli comunali. Restano contrari gli ambientalisti che ritengono il raddoppio «l'ennesimo scempio ai danni dell'ambiente», tanto da chiedere, in queste ore, a viva voce all'assessore **Angela Barbanente**, di sospendere

l'autorizzazione all'esecuzione del raddoppio della statale 16, denunciando alla magistratura le «pressioni» che la stessa avrebbe ammesso timidamente a mezzo stampa. Alcuni attivisti del Coordinamento civico e del Forum Ambiente e salute, dopo un sopralluogo sulla prima porzione della Maglie – Palmariggi, hanno riscontrato «diffusi e evidenti siti di interesse archeologico, paesaggistico, fitobiologico e rurale», dimenticati «colpevolmente» da istituzioni e tecnici. Insomma, non tutto è risolto.

CONTRO

Ambientalisti
a Barbanente: «Denunci
le pressioni ricevute»



SIT IN Un gruppo di operai in attesa del via libera alla cantierizzazione. In 300 speravano

